

RICCARDO GATTESCHI

LA GABBIA DEI MATTI CATTIVI

STORIE DI VITA E DI PERSONE IN
VENT'ANNI DI VOLONTARIATO
ALL'OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO
DI MONTELUPO FIORENTINO



NARDINI EDITORE

Nardini Editore e l'autore Riccardo Gatteschi vi invitano alla presentazione del libro

"La gabbia dei matti cattivi"

**al CAFFE' LETTERARIO DELLE MURATE, piazza delle Murate, Firenze,
Sabato 19 dicembre, ore 18**

All'incontro parteciperanno:

ANTONELLA TUONI, direttrice dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo,

MASSIMO LENSi dell'Associazione Radicale Andrea Tamburi di Firenze,
ENNIO BAZZONI, editore.

RICCARDO GATTESCHI, autore.

Riccardo Gatteschi, volontario all'interno dell'Opg e in altre carceri da oltre venti anni, narra le storie degli internati dell'Ambrosiana. Storie vere, tutte, storie anche curiose e molto spesso divertenti, ma sempre serie e coinvolgenti. Storie di persone che per i casi della vita hanno vissuto, e spesso vivono ancora, nelle celle dell'OPG, in attesa della definitiva chiusura.

«È una sorta di diario sui suoi frequenti contatti con persone che, per il loro comportamento, hanno dovuto confrontarsi con la giustizia italiana che li ha condannati e, in alcuni casi, li ha ritenuti totalmente o parzialmente infermi di mente», si legge nell'introduzione del libro. Ma all'OPG di Montelupo si ridisegna la figura del detenuto con problemi psichici: l'argutezza, la vitalità e la passione artistica e umana vincono spesso sulla banalità della condizione carceraria, e il rapporto fra persona detenuta e persona libera qualche volta viene ribaltato.

Riccardo Gatteschi, operatore volontario, riesce a superare l'ambiguità della sua posizione come testimone, talvolta confidente dei detenuti, e ci offre una visione non giuridica e cronachistica delle vicende quotidiane che li vedono coinvolti o protagonisti.

Il libro è proposto in una versione fortemente ampliata e rivista delle due precedenti, e contiene molti nuovi racconti e numerosi disegni realizzati dai detenuti nella loro collaborazione alla rivista "Spiragli", della quale Riccardo Gatteschi è il coordinatore.

È vero, il carcere, l'OPG sono posti in cui non è possibile chiudere gli occhi, e Riccardo Gatteschi, senza fronzoli o falsi pietismi, ci insegna, con il suo quotidiano esempio di volontario, che non solo non si possono chiudere gli occhi, ma che dobbiamo aprire anche i nostri cuori e la nostra mente, perché un'altra possibilità sia comunque sempre da cercare anche per "i matti cattivi".

(Dalla prefazione di Antonella Tuoni)

Info: Nardini Editore, tel. 0552476080

È dal 1997 che Riccardo Gatteschi entra ed esce dai vari istituti penitenziari della Toscana e del Lazio, sia per la sua attività di coordinatore della rivista "Spiragli", sia come volontario negli accompagnamenti di internati o carcerati che possono usufruire di permessi all'esterno degli istituti di pena.

Dalle sue esperienze è uscito questo volume – arrivato alla terza edizione – che altro non è se non una sorta di diario sui suoi frequenti contatti con persone che, per il loro comportamento, hanno dovuto confrontarsi con la giustizia italiana che li ha condannati e, in alcuni casi, li ha ritenuti totalmente o parzialmente infermi di mente.

Nei suoi quasi cinquant'anni di attività giornalistica Gatteschi ha pubblicato, fra l'altro, *Toscana in festa* (1971), al quale hanno fatto seguito alcuni lavori eseguiti a quattro mani con l'amico Piero Pieroni: *Indiani, maledetti indiani* (1973), *Vento del nord, vento del sud* (1972), *A ovest della legge* (1974).

Ha collaborato inoltre a opere di carattere enciclopedico, come *Toscana paese per paese* (1982) e *Costumi e tradizioni popolari* (1989). Inoltre ha pubblicato *Con la croce o con la spada* (1990) e *Donne di Toscana* (1996).

Ha scritto la biografia di tre personaggi nati nel territorio di Montelupo, dove Gatteschi vive con la famiglia: i due scultori e architetti Baccio e Raffaello Sinibaldi (1995 e 1998), e *Un uomo contro, vita di Enrico Corradini* (2003). Nel 2000 ha compilato per CoopFirenze una sorta di diario ragionato sulle rievocazioni storiche in Toscana, *Feste per un anno*, e inoltre *Diavoli, Santi e bonagente* (2002) e *Terre di Toscana, il Chianti* (2008).

I suoi lavori più recenti sono *L'arte in mutande* e *La Battaglia dell'Uccellone*, entrambi usciti nel 2011.